

PUNTO

Corso sulla progettazione dei sistemi solari termici

La Provincia di Torino, l'Ordine degli Ingegneri di Torino, l'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori di Torino in conformità al Protocollo d'Intesa firmato il 26.11.01 sulla redazione e adozione di programmi di intervento per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico si fanno promotori - insieme alla Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino - di un *Corso di Formazione* che si occuperà di progettazione dei sistemi solari termici e loro integrazione architettonica. Una prima edizione del corso partirà il 5.11.02 e verrà riproposta una seconda volta nel mese di dicembre 2002. Il corso sarà erogato a professionisti architetti e ingegneri, iscritti ai rispettivi Albi, per un numero massimo di 40 partecipanti. Al termine del corso verrà rilasciato attestato di partecipazione e copia del materiale didattico. Il corso si articolerà in 5 mezze giornate di 4 ore ciascuna, con orario 14.30-18.30, per un totale di 20 ore secondo il seguente calendario:
I - 5, 12, 19, 26, 28 novembre;
II - 3, 10 dicembre, 21, 28, 30 gennaio 2003.

SEGUE

NOTIZIE DAI MEDIA

Professioni, Europa ad ostacoli

Il relatore della proposta di direttiva per la libera circolazione delle professioni, Stefano Zappalà, FI, ha avuto ieri un nuovo saggio delle difficoltà di far quadrare tutti i tasselli. A Bruxelles, infatti, le rappresentanze delle professioni europee hanno fatto le pulci alla proposta durante un'audizione-fiume.

Differenti sono i livelli di formazione, gli ambiti di competenza non coincidono e talvolta non esistono in tutti i Paesi figure corrispondenti. Inoltre, può accadere che un'attività professionale sia regolamentata in alcuni Stati e non in altri. A ciò si aggiungano le aspirazioni di alcune professioni di arrivare, attraverso una direttiva settoriale, a un riconoscimento ad hoc a livello europeo. Per uscire dalla strettoia, Zappalà punta ad una normativa leggera e "orizzontale": «Non sono favorevole a discipline settoriali, che ci porterebbero a moltiplicare la regolamentazione, con l'impossibilità di governare il sistema». La sua idea è costruire la nuova direttiva intorno alla definizione di professione intellettuale e all'obbligo della deontologia, presupposti che potrebbero essere inseriti nella nuova Costituzione europea.

Maria Carla De Cesari su il Sole 24Ore di Mercoledì 2 Ottobre

Professioni, stop all'Europa

All'audizione di Bruxelles il presidente dell'Adepp, De Tilla, ha espresso le numerose perplessità dei professionisti italiani nei confronti della bozza di direttiva europea. Per De Tilla è necessario che la Costituzione Ue definisca le funzioni e il ruolo delle professioni Ue, così come fa la costituzione italiana. Inoltre, è necessaria l'elaborazione di uno statuto comune a tutti i paesi membri così da stabilire regole e principi unitari e applicabili a tutto il mondo professionale. Solo dopo aver adempiuto a questi obblighi, sarà possibile dare vita a una Direttiva efficace e risolutiva, altrimenti «si rischia di peggiorare le cose». Per questa ragione De Tilla ha formalmente chiesto al parlamento di «prendere in seria considerazione la possibilità di sospendere la Direttiva in attesa delle auspicate modifiche normative».

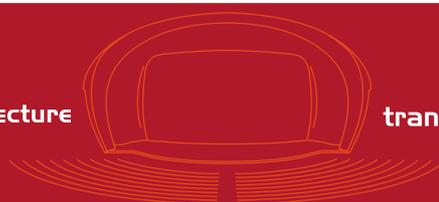
Ginevra Sotirovic su ItaliaOggi di Mercoledì 2 Ottobre

RUBRICHE

UNA SFIDA ALL'INCERTEZZA

Si cantava «povero cuore dimenticato», ma certo non ci si riferiva alla tv, che peraltro nemmeno esisteva. Adesso essa esiste e il cuore non lo dimentica, anzi va dove la porta lui, in una terra di lacrime e facili emozioni. È alle attività intellettuali che il piccolo schermo appare refrattario, a parte la programmazione delle reti tematiche, ghetto dorato. La mancanza della prosa o dell'opera lirica in video (anzi, più che mancanza, protervo nascondimento) è uno dei cavalli di battaglia dei lettori/telespettatori che scrivono, minoranza inascoltata. Se le arti da palcoscenico stanno male, nemmeno le arti figurative si sentono tanto bene. In tv si parla di alcune mostre importanti, inaugurate alla presenza di personaggi noti, e poi c'è il silenzio. Non è sempre stato così: la Rai, soprattutto negli Anni '70, aveva realizzato (e trasmesso) fior di programmi dedicati all'architettura. Adesso, nonostante la ventata di recupero del passato che la sta pervadendo, la Rai generalista va a pescare solo il passato che le fa comodo, in sostanziale riferimento al varietà. Sul resto, ghetti dorati, per l'appunto, vedi alcune trasmissioni d'annata su RaiSat Album e l'esperienza, già terminata, con «Abitare» su RaiSat Art. A questo proposito, nella rassegna che presenta alcune fra le opere del prossimo Film Festival torinese è stato proiettato anche il video «**Architetti per Torino**». Il film dà la parola a 22 tra i più importanti architetti italiani e stranieri, da Gregotti a Fuksas, da Isozaki a Botta, che raccontano

SEGUE



Programma

Introduzione alla tecnologia del solare termico; Principi di funzionamento dei collettori (prof. ing. G. Fracastoro); *L'analisi del sito come prerequisito base* (arch. V. Manni).

Applicazioni impiantistiche (prof. ing. G. Fracastoro)
 Tipologie di impianto
 Componentistica
 Schemi di integrazione con la caldaia ausiliaria

Criteri e strumenti di progettazione (ing. T. Pauschinger)
 Calcoli per il dimensionamento
 Normativa di riferimento
 Un esempio di applicazione Software applicativi.

Realizzazione e gestione dell'impianto (ing. T. Pauschinger)
 Messa in opera, manutenzione, aspetti economici (costi e benefici).

Integrazione architettonica (arch. O. De Paoli);
Il mercato (ing. R. Quaglia).

Sedi del corso:
 Ordine degli Architetti e Ordine degli Ingegneri di Torino,
 via Giolitti 1, Torino

NOTIZIE DAI MEDIA

Tremonti punta alle casse

Il governo ha messo gli occhi sul patrimonio delle casse di previdenza privatizzate. L'art. 19, comma 2, della Finanziaria 2003 sottopone le casse professionali privatizzate all'obbligo di comunicare i propri flussi trimestrali di cassa al ministero dell'economia. Proprio come avviene per il settore pubblico. Previsioni che a Maurizio de Tilla, presidente dell'Adepp (l'associazione di 19 casse), sembrano l'anticamera del rientro delle casse privatizzate nella sfera del controllo pubblico, nonché il preludio a eventuali interventi di «scippo», da parte del tesoro, del patrimonio degli enti. Ma sono anche previsioni che spiazzano il ministero del welfare, al quale compete la vigilanza sulle casse. «Non è stata una norma concordata con noi», precisa il sottosegretario Alberto Brambilla, «e non è in linea con la mia visione di dare alle casse la massima libertà possibile». De Tilla, reduce dalla conferenza di Sorrento, nella quale erano arrivate ampie assicurazioni sulla volontà del governo «di non interferire con l'autonomia delle casse» (come aveva sottolineato, in quella sede, Alberto Brambilla), non è disposto a subire il blitz: «I liberi professionisti non si faranno rovistare nelle tasche senza reagire, e condurranno una battaglia senza quartiere». E precisa che è già stata indetta una giornata nazionale di protesta per giovedì 24 ottobre, quando a Roma si svolgerà la prima conferenza delle professioni intellettuali.

Teresa Pittelli su ItaliaOggi di Venerdì 4 Ottobre

100mila architetti e non di più

Alla conferenza nazionale della Cassa nazionale di previdenza e assistenza forense di Sorrento è intervenuto il sottosegretario al Welfare, Alberto Brambilla secondo il quale: «Bisogna tenere conto che si può arrivare ad un numero massimo sostenibile dal sistema paese. Ad esempio, si possono avere 100mila ingegneri o architetti e non di più. Queste popolazioni chiuse hanno un grosso handicap, dal momento che invecchiano e il rapporto contribuenti attivi su passivi è destinato matematicamente a peggiorare».

Ansa di Giovedì 26 Settembre

RUBRICHE

i cambiamenti in vista delle Olimpiadi di 2006. Ma non solo: a Torino si svolgerà pure il congresso mondiale di architettura del 2008. Insieme con Tokyo, Siviglia e la coreana Busan, la città era candidata ad ospitare la manifestazione. In luglio a Berlino ha vinto la partita anche grazie a questo film in cui si parla, concretamente e in modo accessibile, di architettura e di come una città possa prepararsi a grandi trasformazioni, architettoniche e quindi sociali. Come dice il sindaco Chiamparino, «sfidando l'incertezza». C'era tanta gente a vederlo, l'altra sera al cinema, tante persone interessate, molti non sono neanche potuti entrare. Possibile che in tv di questi temi non si debba parlare mai? I temi meno che faceti fanno paura, in tv. Eppure sarebbe una bella scommessa quella di riuscire a renderli comprensibili senza volgarizzarli.

Alessandra Comazzi su La Stampa del 3 Ottobre

PAROLE SULLA STRADA

È il libro di un architetto che per quattro anni è stato l'Amministratore delegato della Sitaf, concessionaria della Torino-Bardonecchia e del Traforo del Frejus. In sei capitoli, contraddistinti da parole-chiave come territorio, ambiente, memoria, montagne, innovazione e futuro sono raccolti gli scritti che hanno accompagnato tra il '98 e il 2002 la Sitaf in un radicale cambio d'immagine e di comportamento: da nemico dell'ecosistema ad alleato nella valorizzazione della Valle di Susa.

PAROLE SULLA STRADA - Mario Virano - a cura di Fabrizio Bonomo - Daniela Piazza editore

DIRETTORE RESPONSABILE
RICCARDO BEDRONE
 RESPONSABILI DI REDAZIONE
TULLIO CASALEGNO

RICCARDO BEDRONE presidente
SERGIO CAVALLÒ vicepresidente
GIORGIO GIANI segretario
CARLA BAROVETTI tesoriere
ERALDO COMO com. parcella

DOMENICO BAGLIANI
GIUSEPPE BRUNETTI
MARIO CARDUCCI
TULLIO CASALEGNO
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO
MAURO PARIS
ADRIANO SOZZA
CLAUDIO TOMASINI
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995
STAMPA EDICTA srf, VIA ALESSANDRIA 51/E, 10152 TORINO